



# COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

## AREA RAGIONERIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 42 DEL 29.07.2015

Prot. N.

**Oggetto: Emendamento alla proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione nuovo Regolamento del Servizio Acquedotto e del servizio Fognatura e Depurazione**

Con riferimento alla proposta di cui all'oggetto a firma del sottoscritto posta all'ordine del giorno 29.07.2015;

Verificato che nel dispositivo della proposta, così come nell'oggetto della stessa è stato impropriamente proposta l'approvazione di un nuovo regolamento;

Considerato che nella sostanza la proposta con il suo allegato consiste in una modifica ed integrazione del Regolamento già approvato con delibera C.C. n. 39 del 10.07.2015 si propone di approvare il seguente emendamento:

1. Modificare l'oggetto nei termini seguenti: " Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento del Servizio Acquedotto "
2. Modificare il primo comma del dispositivo nei termini seguenti:

" di apportare al Regolamento del Servizio Acquedotto approvato con delibera consiliare n.39/2015 le seguenti modifiche:

Gli articoli 32 - 33 e 35 vengono così riscritti:

### " Art. 32 - Modalità di riscossione

L'acqua viene pagata in ragione del consumo registrato dal contatore o stimato.

La riscossione viene fatta attraverso bollette, mediante versamento in conto corrente postale o con altre modalità stabilite dall'Amministrazione.

Il pagamento deve essere effettuato secondo le prescrizioni ed entro le scadenze indicate nelle bollette e stabilite di anno in anno dalla G.M. .

Il Comune, in occasione dell'invio agli utenti delle bollette, emetterà apposito avviso. L'utente che non dovesse ricevere la bolletta, è tenuto a rivolgersi all'Ufficio Tributi per conoscere il corrispettivo dovuto.

Nel termine di scadenza indicato in bolletta, coincidente con l'ultima rata, gli utenti dovranno provvedere al pagamento dell'importo totale della bolletta.



Per esigenze connesse al Bilancio, l'Ente può anche decidere di emettere una o più bollette di acconto, sulla base di una percentuale rispetto al consumo dell'anno precedente che sarà stabilita di volta in volta dalla G.M..

Gli utenti morosi, oltre alle somme dovute, dovranno pagare anche gli interessi legali maturati dal giorno della scadenza riportato in bolletta.

In caso di mancato pagamento il Comune invia una raccomandata o effettua una notifica indicante il termine entro cui provvedere al pagamento, le modalità di comunicazione degli estremi relativi all'avvenuto pagamento ed i tempi, entro i quali la fornitura potrà essere sospesa.

Tale comunicazione ha il valore di costituzione in mora. Se, entro 30 giorni dalla data di ricezione della raccomandata, l'utente non provvede al pagamento delle somme sollecitate e non fornisce copie delle ricevute attestanti il pagamento, si avvia la procedura del distacco, ex art. 1565 del C.C..

Il distacco per morosità non può aver luogo nei giorni considerati festivi, il sabato ed i giorni che precedono i festivi.

In caso di distacco della fornitura, l'utente può richiedere il riallaccio, ma soltanto dopo aver pagato tutte le bollette sollecitate ed aver versato l'importo previsto nell'allegato A. Il riallaccio della fornitura avviene nel tempo massimo di tre giorni dalla richiesta.

Dopo 60 giorni dal distacco o nel caso di numerose bollette insolute può anche rescindersi il contratto, ex art. 1564 del C.C., in questo caso l'utente, dopo aver saldato le morosità, deve stipulare un nuovo contratto.

Il distacco della fornitura o la risoluzione del contratto non può essere applicato ai casi di "morosità incolpevole", e specificatamente agli utenti che non sono in condizione di effettuare il pagamento delle bollette a causa di perdita del lavoro, grave malattia, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato una riduzione considerevole del reddito complessivo del nucleo familiare.

Il distacco della fornitura o la risoluzione del contratto non può essere effettuato neanche alle utenze in cui nel nucleo familiare vi è la presenza di un anziano ultraottantenne o di una persona con grave patologia debitamente riscontrabile da certificazione medica.

Tali situazioni devono essere su richiesta degli interessati accertate e relazionate dai Servizi Sociali del Comune, che possono, compatibilmente con le risorse di bilancio, riservare parte delle risorse destinate a contributi, per il pagamento delle bollette dei nuclei familiari che ricadono nelle suddette casistiche.

Secondo la deliberazione AEEGSI n.87/2013 "i gestori non possono procedere alla sospensione della fornitura delle utenze relative ad attività di servizio pubblico, riconosciute dalle competenti autorità, di assistenza, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri e scuole e che tale particolare tutela debba essere prevista almeno per i centri operativi in cui sono presenti degenti e/o ospiti, salvaguardando eventuali garanzie più estensive, già in uso presso i gestori, anche in relazione a ulteriori categorie di utenze non disalimentabili e/o alle quali sia garantito un minimo vitale del servizio".

Inoltre, anche nel caso in cui non si proceda al riallaccio, l'Amministrazione procederà al recupero, ai sensi delle norme vigenti, dei canoni insoluti, degli interessi maturati, di eventuali spese sostenute e danni subiti.

Nei casi in cui la morosità, protratta nel tempo, dipenda da irreperibilità dell'utente, in quanto deceduto senza eredi, o trasferito senza che si conosca alcun recapito, l'ufficio può disporre per il distacco del contatore, al fine di evitare danno erariale per l'Ente.

### Art. 33 – Lettura dei contatori

La lettura del contatore sarà fatta una volta l'anno, valutando l'opportunità di effettuare una seconda lettura, allorché la necessità di verificare i consumi lo richieda, a cura del personale addetto al servizio acquedotto facente parte dell'Area Tecnica.



Il consumo dell'acqua verrà stabilito sottraendo dalla cifra letta nel contatore quella della lettura precedente.

Il letturista provvederà a lasciare copia della lettura e l'utente avrà a disposizione dieci giorni di tempo per eventuali contestazioni.

Qualora non sia stato possibile eseguire la lettura periodica del contatore, il personale incaricato lascia un apposito avviso con le istruzioni necessarie per far pervenire al Comune i dati di consumo rilevati dall'utente (autolettura). Qualora l'utente non provvede il Comune emetterà fattura sulla base dei consumi precedenti, come previsto all'art. 34.

Quando non è possibile eseguire la lettura per causa imputabile all'utente e tale impossibilità si ripeta nelle successive verifiche, il Comune può disporre, previa notifica, la sospensione dell'utenza.

Il ripristino potrà avere luogo soltanto dopo l'effettuazione della lettura e quando l'utente abbia provveduto al pagamento dei consumi e delle spese.

### **Art. 35 - Verifica del contatore**

Qualora l'utente ritenga erronee le indicazioni del contatore può richiederne in forma scritta la verifica, previo deposito della somma relativa alle spese stabilite nell'allegato A.

La verifica dovrà essere eseguita dal Servizio Acquedotto, entro trenta giorni dalla richiesta.

Quando venga riscontrata una irregolarità del funzionamento, il contatore verrà sostituito o regolarizzato ed il consumo dell'acqua sarà valutato sulla media dell'anno precedente e l'utente avrà diritto al rimborso del non dovuto e della quota anticipata per la verifica.

Si intende comprovata l'esattezza del contatore quando la lettura riportata è nei limiti di tolleranza del più o meno del 5% relativo al campo di misura normale stabilito per il tipo e diametro del contatore sottoposto a verifica.

Dell'esito della verifica dovrà essere redatto verbale che sarà sottoscritto anche dall'utente, se presente, in caso contrario gliene sarà inviata copia.

Il Comune ha facoltà, assumendosi i relativi oneri, di effettuare verifiche sui contatori in ogni momento.

Qualora, a seguito di una verifica, venga accertato un mancato o irregolare funzionamento imputabile a responsabilità dell'utente, a quest'ultimo verranno addebitati consumi pari a quelli massimi registrati negli anni precedenti, maggiorati del 30%. Qualora tale mancato o irregolare funzionamento sia imputabile a comportamento doloso, l'utente sarà perseguito a norma di legge."

### **3. Di aggiungere i seguenti comma al dispositivo della proposta**

Di integrare il Regolamento predetto aggiungendo la Parte Seconda – Servizio Fognatura e Depurazione allegata al documento che fa parte integrante della proposta;

Di dare atto che il Regolamento allegato nella sua nuova formulazione a seguito le proposte modifiche ed integrazioni sostituisce il Regolamento approvato con delibera consiliare n.39 del 10.07.2015

### **4. Di confermare l'ultimo comma del dispositivo della proposta inerente la richiesta di immediata esecutività.**

San Piero Patti li 29.07.2015

L'assessore  
Prof. Taranto Salvatore

